

**IL CASO** RICCI HA CHIESTO UNA RIUNIONE IN PREFETTURA

# «La richiesta dopo il furto da Scavolini dei cittadini normali non ti interessa?»



**DAL SUO PROFILO FB**  
 Il sindaco Matteo Ricci

## LA DIFESA DEL PRIMO CITTADINO

«Scavolini non c'entra nulla: dice così chi dà sempre contro. Vogliamo solo dare contributo alla sinergia»

**IL SINDACO** Matteo Ricci ha richiesto con urgenza a Prefetto e Questore la convocazione di un comitato d'ordine e sicurezza per affrontare l'emergenza furti. Lo ha richiesto ieri mattina, quando i giornali riportavano la notizia dell'intrusione nella villa di Valter Scavolini. I due fatti sono sembrati correlati ad alcuni di coloro che hanno letto della convocazione del comitato proprio sulla pagina Fb di Ricci. Da qui si è scatenato un putiferio. Raffica di commenti sul profilo di Ricci, e non tutti erano favorevoli. Ad esempio: «Aspettare che vadano da un personaggio famoso per muoversi non è sinonimo di sicurezza e preoccupazione da parte del primo cittadino. E' sinonimo di pararsi il c... con chi conta in città», e ancora «Solo dopo che hanno fatto visita a Scavolini per noi poveri cittadini comuni nulla», sono alcuni dei commenti al suo post. Il sindaco così giustifica la sua scelta: «Scavolini non c'entra niente, sono le solite polemiche di chi dà sempre contro, qualsiasi cosa si faccia. Durante l'anno i furti erano calati ma nelle ultime settimane pare esserci una ripresa. La sicurezza è una competenza di prefettura e questura e non del Comune, ma vogliamo dare il nostro contributo nella grande collaborazione che qui c'è sempre stata».

**LA 'TEMPISTICA'** di Ricci fa mobilitare anche i sindacati di polizia. Ad esempio, Pierpaolo Frega, Silp Cgil, che attacca: «E' il segno questo che quando come sindacato di polizia lanciavamo l'allarme sui numeri risicati de-

gli organici probabilmente la politica qualcosa (molto di più) poteva fare. Comunque meglio tardi che mai. Dispiace solo che quando si prova a dare rimedio ci sia sempre qualcuno che ne abbia pagato le conseguenze. Forse un maggior ascolto e confronto in tempi non sospetti specie dalla Prefettura avrebbe potuto dare maggior riscontro. E poi, a Pesaro sono venuti due volte Minniti e una Gentiloni, ma il sindaco ha sempre detto che la situazione qui era tutta ok». Marco Lanzi, segretario Siulp: «Da tempo chiediamo alla politica di intervenire per far avere più risorse alla nostra provincia. Lo abbiamo chiesto pubblicamente come Siulp anche in occasione delle due visite a Pesaro di Minniti ma i nostri appelli sono rimasti inascoltati e in quelle due occasioni si è parlato di tutto tranne che di rinforzi per le forze di polizia. Invece, il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi a fine ottobre ha incontrato Minniti e insieme hanno deciso per la loro città un intervento strutturato e strategico sulla sicurezza che troverà la definitiva codificazione in un Patto per la sicurezza di nuova generazione che tra l'altro prevede rinforzi alle le Forze dell'Ordine».

# Assediati da bande di ladri Il sindaco chiede un vertice

Convoca prefetto e questore e implementa le spycam. Nuovi colpi nelle case

**PESARO** I furti a ripetizione commessi nei quartieri di Soria, Montegranaro, Muraglia, Pantano, Villa San Martino, poi la recente incursione di ladri nella villa di Valter Scavolini. Un'escalation di saccheggi nelle abitazioni private che si è fatta preoccupante, tanto che il sindaco Matteo Ricci ieri ha richiesto «con urgenza al prefetto e al questore la convocazione di un comitato sull'ordine e la sicurezza pubblica». Il sindaco prosegue: «Ho sempre ritenuto i furti, in appartamento e nei luoghi di lavoro un reato odioso».

**Thomas Delbianco**  
a pagina 2

## Assediati dai ladri, subito vertice Telecamere di nuovo in funzione

Il sindaco chiede a questore e prefetto di convocare in via d'urgenza il comitato sull'ordine e la sicurezza. Il Comune investirà sulla videosorveglianza e per i sindacati di polizia il problema sono gli scarsi uomini

**Nelle fasce orarie più critiche a disposizione due pattuglie che si alternano su un territorio suddiviso a quadranti**

**È un problema anche legato all'incolumità delle forze dell'ordine dopo alcune recenti aggressioni**

### L'EMERGENZA

**PESARO** I furti a ripetizione commessi nei quartieri di Soria, Montegranaro, Muraglia, Pantano, Villa San Martino, poi la recente incursione di ladri nella villa di Valter Scavolini. Un'escalation di saccheggi nelle abitazioni private che si è fatta preoccupante, tanto che il sindaco Matteo Ricci ieri ha richiesto «con urgenza al prefetto e al questore la convocazione di un comitato sull'ordine e la sicurezza pubblica».

#### Reato odioso

Il sindaco prosegue: «Ho sempre ritenuto i furti, in appartamento e nei luoghi di lavoro, probabilmente il problema di sicurezza reale e percepita più preoccupante nel nostro territorio, anche se tutte le statistiche ci collocano tra le zone meno colpite del paese. È un

reato odioso che impatta fortemente anche psicologicamente sulle persone colpite - continua - Durante l'anno i furti erano calati ma nelle ultime settimane pare esserci un momento di ripresa. Sono in genere commessi da bande di passaggio predatorie, spesso provenienti da est Europa o da altre città italiane».

Ricci puntualizza che «la sicurezza è una competenza della Prefettura e della Questura e non del Comune, ma vogliamo dare il nostro contributo nella grande collaborazione istituzionale che da noi c'è sempre stata. Per ciò che ci compete stiamo continuando ad investire sulla video sorveglianza e nel miglioramento dell'illuminazione pubblica con un investimento di 7 milioni di euro. Vogliamo aiutare le forze dell'ordine a svolgere al meglio il loro lavoro. E l'arresto di una banda, di qual-

che giorno fa, dimostra la professionalità di poliziotti e carabinieri che operano sul territorio e che la guardia va sempre tenuta alta».

#### Le assunzioni

Il sindaco annuncia anche l'assunzione di vigili urbani. Al messaggio del sindaco hanno fatto seguito le reazioni conseguenziali dei sindacati di polizia che sottolineano come il problema più rile-

vante sia nei numeri delle forze a disposizione.

«Quando lanciavamo l'allarme sui numeri risicati degli organici, probabilmente la politica qualcosa di più avrebbe potuto fare – afferma Pierpaolo Frega del Silp-Cgil - Comunque meglio tardi che mai. Dispiace solo che quando si cerca di rimediare, ci sia sempre qualcuno che ne ha già pagato le conseguenze. Forse un maggior ascolto e confronto in tempi non sospetti, in particolare modo da parte della Prefettura, avrebbe potuto dare maggior riscontro».

#### Forze in campo

Marco Lanzi del Siulp ricorda di «aver evidenziato più volte che non riusciamo più a garantire un efficace controllo del territorio. Da tempo chiediamo alla politica di intervenire per far arrivare più risorse alla nostra provincia.

Lo abbiamo chiesto pubblicamente come Siulp anche in occasione delle due visite a Pesaro del nostro Ministro dell'Interno Minniti, ma i nostri appelli sono rimasti inascoltati e in quelle due occasioni si è parlato di tutto tranne che di rinforzi per le forze di polizia».

Ma quante sono le pattuglie a disposizione sul territorio? Sui quattro turni giornalieri per il controllo del territorio, le fasce più critiche sono quelle che vanno dalle 19 all'una e dall'una alle 7. Per ogni turno, polizia e carabinieri hanno a disposizione una volante e una gazzella, che devono coprire i due quadranti nord-sud in cui è divisa la città, alternandosi ogni giorno. La presenza di due sole pattuglie rischia di essere misera, soprattutto se le forze dell'ordine devono occuparsi anche della zona circostante, vedi Gabicce e Vallefoglia, nel caso che le stazioni locali dei carabinieri non abbiano pattuglie a disposi-

zione. In più c'è il problema dell'incolumità fisica vedi la recente aggressione subita dai poliziotti che controllavano un esagitato fuori da un permercato in centro storico.

#### L'appello ai privati

Per quanto riguarda gli investimenti sulle telecamere, l'assessore alla Sicurezza Luca Bartolucci anticipa che «a bilancio abbiamo previsto una cifra di 50 mila euro, alla quale si aggiungeranno gli impianti di videosorveglianza che installerà Marche Multiservizi attraverso il piano dell'illuminazione. E auspichiamo che si aggiungano anche privati interessati ad acquistare telecamere che possano essere utili per il controllo di vie cittadine». Negli ultimi mesi erano state segnalate tre telecamere spente in piazza Matteotti, al casello autostradale e in via Kolbe. «Sono state riattivate», fa sapere l'assessore.

**Thomas Delbianco**



A fianco la centrale operativa monitora attraverso telecamere. Sopra e a destra recenti incursioni

